

**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in
EDUCAZIONE PROFESSIONALE (L/SNT2)
ex D.M. 270/2004**

A.A. 2025/26

Approvato nella seduta
del Consiglio del Dipartimento di SCIENZE DELLA SALUTE del
27/05/2025



Sommario

CAPO I – Disposizioni generali	3
Art. 1 (Premessa e ambito di competenza).....	3
CAPO II – Ammissione al corso di Laurea	3
Art. 2 (Requisiti per l’ammissione e relative modalità di verifica)	3
Art. 3 (Attività formative)	3
CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea	4
Art. 4 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)	4
Art. 5 (Sicurezza e Salute).....	5
Art. 6 (Esami ed altre verifiche del profitto).....	6
Art. 7 (Riconoscimento di crediti)	7
Art. 8 (Mobilità e studi compiuti all’estero)	7
Art. 9 (Prova finale)	8
Art. 10 (Orientamento e Tutorato)	8
Art. 11 (Verifica periodica dei crediti)	8
Art. 12 (Manifesto degli Studi)	9
Art. 13 (Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti).....	9
Art. 14 (Risorse on line)	9
Sito web.....	9
Aulaweb	9
Portale studenti.....	9
Art. 15 (Norme transitorie e finali).....	9
Programmazione didattica a.a. 2025/2026	1
REGOLAMENTO DI TIROCINIO	19

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al corso di Laurea

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica)

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre:
 - il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005, non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base;
 - il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, riferita in particolare agli obiettivi specifici del corso;
 - il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali.
2. La verifica della preparazione iniziale coincide con il sostenimento del test di accesso, necessario per l'ammissione al Corso. Le informazioni sui criteri di attribuzione e sulle modalità di recupero degli OFA sono riportate sul sito web della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche alla pagina <https://medicina.unige.it/OFA>
3. Per gli studenti con titolo di studi conseguito all'estero il superamento della prova di ammissione vale come verifica positiva della conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
4. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 (Attività formative)

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività didattiche online, attività seminariali, e altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli Studi.
2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'allegato al presente Regolamento.

3. È obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti indicate nell'allegato al presente Regolamento.
4. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.
5. Ogni anno di Corso è suddiviso in due periodi didattici (semestri), con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.
Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web di del Corso di Laurea.
6. Il Corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e Aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche. Per attività in aula, attività seminariali e attività formative a scelta dello studente possono essere adottate anche forme di insegnamento in e-learning.
7. Il Corso di laurea deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea (CCL), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.
3. Gli studenti in condizione lavorativa, testimoniata da copia del contratto di lavoro trasmesso al Coordinatore del Corso di studio prima dell'inizio dell'anno accademico o di ciascun semestre, che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza e che ritengano di non potere frequentare il 75% delle lezioni, sono tenuti a concordare preventivamente con ciascun docente, prima dell'inizio delle lezioni di ogni semestre e non a lezioni avviate, un programma di studio complementare che garantisca l'acquisizione delle competenze previste per il corso. Si precisa che il programma complementare non sopperisce alla totale assenza della frequenza dalle lezioni, che comunque non è possibile e ammissibile per nessuna tipologia di studente, dato che il CL è a frequenza obbligatoria.
4. Le attività didattiche si distinguono in:
 - **Attività didattiche d'aula:** la trattazione a cura di docenti incaricati dal Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio. Le attività didattiche d'aula hanno il seguente peso: 1 CFU è pari a 10 ore di attività d'aula e 15 di studio individuale.
 - **Attività didattiche online:** l'accesso da parte degli studenti a lezioni video registrate da docenti oppure la partecipazione a lezioni interattive tramite collegamenti multimediali. Il peso delle attività didattiche online corrisponde a quello delle attività didattiche d'aula.
 - **Attività Seminariali:** attività didattica di approfondimento di tematiche nell'ambito di alcuni Corsi Integrati individuati dal CCL, svolta da Docenti con specifiche competenze sull'argomento trattato. Il peso delle attività seminariali è il seguente: 1 CFU è pari a 8 ore di attività d'aula e 17 di approfondimento individuale.

- **Tirocini:** al fine di acquisire specifiche professionalità lo Studente dovrà svolgere nei tre anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate e identificate dal Corso nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell’Ordinamento didattico.
Il Corso può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo un’apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del Corso.
Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l’esecuzione di attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso e il profilo professionale da formare, con progressiva assunzione di ampi gradi di autonomia, a simulazione dell’attività svolta a livello professionale.
La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione per esami e la relativa votazione è espressa in trentesimi e verbalizzata su apposito registro (“Tirocinio I anno”; “Tirocinio II anno”). In ogni fase del tirocinio, lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Direttore delle attività professionalizzanti (ex Coordinatore tecnico pratico e di tirocinio) sulla base di quanto disposto nel Protocollo d’intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi.
Il peso dell’attività di tirocinio è il seguente: 1 CFU di attività di tirocinio è pari a 25 ore di ore lavoro studente.
- **Laboratori professionalizzanti:** attività propedeutiche al tirocinio di ogni anno. Il peso dei laboratori professionalizzanti è il seguente: 1 CFU è pari a 25 ore di attività condotta e supervisionata dai tutori di tirocinio e/o dai docenti degli insegnamenti professionalizzanti.
- **Attività formative a scelta dello studente:** corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, seminari, convegni, congressi, lezioni di altri Corsi di studio, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e previamente valutati e vagliati dalla Commissione didattica del Corso.
Il Corso può proporre attività extra insegnamenti curriculari che lo studente può seguire come attività a scelta oppure lo studente può proporre al Corso le attività che desidera seguire; in quest’ultimo caso, la Commissione didattica verifica che le attività proposte siano coerenti con gli obiettivi del Corso e l’offerta formativa dell’anno di riferimento.
Le attività a scelta dello studente devono essere certificate dal Direttore delle attività professionalizzanti che verbalizza il giudizio di idoneità una volta raggiunto il monte previsto per ciascun anno.
Il peso delle attività a scelta dello studente è il seguente: 1 CFU è pari a 8 ore di attività d’aula e 17 di approfondimento individuale.

Completa le tipologie sopra elencate l’attività di tesi che può essere sia compilativa sia sperimentale.

Art. 5 (Sicurezza e Salute)

1. La frequenza del corso “Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro” e del “Corso su rischi specifici in ambito sanitario” è un obbligo di legge (D.lgs. 81/2008 e s.m.i., D.lgs. 106/2009 Accordo Stato - Regioni 21/12/2011, Accordo Stato - Regioni 07/07/2016) per poter accedere alle attività professionalizzanti e di tirocinio svolte all’interno di strutture sanitarie.
2. Il corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" è suddiviso in 4 moduli e ha una durata di 4 ore. Il "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è suddiviso in 12 moduli e ha una durata di 8 ore. Costituisce la prima parte della Formazione specifica in ambito sanitario, che si completa con 4 ore in presenza presso le Aziende convenzionate ospitanti.
3. Gli studenti, per accedere ai corsi, devono collegarsi alla pagina web <https://corsosicurezza.aulaweb.unige.it/>, autenticarsi con le proprie credenziali UniGePASS e inserire la chiave di iscrizione (“studente”). Per completare ciascun corso, ciascuno Studente deve visualizzare le

videolezioni, rispondere ai quesiti associati e superare il Quiz finale. Il superamento del Quiz comporta il rilascio di un badge (certificato digitale); ciascuno Studente può scaricare il proprio attestato (in .pdf), che dovrà essere consegnato al Direttore delle attività professionalizzanti prima dell'inizio delle attività di tirocinio.

4. Per sorveglianza sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori e gli equiparati (ad es. studenti), per i quali nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) è indicato un livello di rischio per il quale la normativa vigente ne prevede l'obbligo.
5. Per tutti gli Studenti iscritti al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 – UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.
6. L'attestazione del superamento dei corsi online sulla sicurezza e la visita di medicina preventiva con rilascio del certificato di idoneità sono condizioni imprescindibili per poter iniziare l'attività di tirocinio del 1° anno.

Art. 6 (Esami ed altre verifiche del profitto)

1. Per ciascun corso integrato seguito, lo studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.
2. Gli esami dei corsi integrati e di Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese in un unico momento e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei corsi integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c.5 e c.6 del Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.
4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative. Le sessioni di esame relative ai Corsi Integrati sono fissate in tre periodi:
 - 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
 - 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
 - 3° sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono stabilite annualmente nella programmazione didattica del Corso di Laurea. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali.

Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori, che hanno già assolto tutti gli obblighi di frequenza e che non hanno inserito attività formative nel piano di studio dell'anno accademico in corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica.

5. Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

6. Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di luglio (sessione estiva) e settembre - ottobre (sessione autunnale). È prevista anche una sessione d'esame straordinaria, di recupero, nei mesi di gennaio - febbraio dell'anno successivo.

Art. 7 (Riconoscimento di crediti)

1. **Riconoscimento di crediti per il primo anno di Corso:** la valutazione delle pregresse carriere avviene solo a seguito di superamento della prova di ammissione al Corso e su specifica istanza redatta dall'interessato come da procedura e modulistica definite dalle Segreterie Studenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. L'istanza deve essere corredata dai programmi degli insegnamenti della pregressa carriera. L'istanza deve essere presentata secondo le scadenze pubblicate sul sito dell'Università.
2. **Riconoscimento di crediti per gli anni successivi al I:** l'Università degli studi di Genova emana ogni anno un bando per l'ammissione ad anni successivi al I di studenti provenienti da altri Atenei, anche stranieri. L'ammissione ad anni successivi al primo è possibile solo nel caso in cui siano soddisfatti i requisiti di ammissione dichiarati sul bando stesso. L'ammissione ad anni successivi al I è sempre subordinata alla disponibilità di posti, valutata dal Corso sulla base delle risorse didattiche, strutturali e di supporto alla formazione.
3. Le istanze di trasferimento presentate da studenti iscritti al Corso di laurea in Educazione Professionale di altri Atenei seguono i soprastanti commi 1 e 2.
4. Il riconoscimento degli esami con voto è subordinato alla corrispondenza dei programmi degli insegnamenti.
La Commissione didattica di ciascun Corso valuta di caso in caso il riconoscimento della frequenza per gli insegnamenti senza voto, esclusivamente sulla base della certificazione documentata da parte dello studente interessato dell'assolvimento della frequenza nel Corso di provenienza.
5. Gli studenti lavoratori possono fare istanza di riconoscimento dell'attività professionale ai fini del tirocinio nei termini e secondo la procedura indicata nel "Regolamento delle attività di Tirocinio del Corso di Laurea Educazione Professionale" di cui all'allegato B.

Art. 8 (Mobilità e studi compiuti all'estero)

1. Le attività relative alla mobilità internazionale sono gestite e coordinate dall'Ufficio Internazionalizzazione della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche (<https://medicina.unige.it/ufficio-internazionalizzazione>).
2. Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus); a tal fine, nel calcolo del punteggio per il voto di laurea, il Corso ha stabilito di attribuire 0,5 punti per il soggiorno regolare (3 mesi) e 1 punto per il prolungamento del soggiorno.
3. Le candidature ai programmi di mobilità internazionale seguono specifiche procedure definite dai relativi bandi emessi annualmente dall'Ateneo. Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.
4. La validazione delle attività didattiche da seguire all'estero e la convalida dei voti conseguiti segue una specifica procedura definita dall'Ateneo e prevede specifica documentazione (Learning agreement, attestato di frequenza AF, transcript of records). Il processo di convalida delle attività svolte in mobilità termina con la delibera del CCL.
5. Durante il periodo di soggiorno all'estero per la mobilità Erasmus, gli studenti outgoing del Corso sono autorizzati a sostenere in presenza gli esami presso la sede di Genova solo se tali esami siano relativi al semestre precedente o ad anni precedenti e se si abbia già acquisito la frequenza delle correlate lezioni.

Inoltre, tali esami potranno essere sostenuti solo nei periodi in cui, presso l'Università straniera, sono sospese le attività didattiche.

Art. 9 (Prova finale)

1. All'esame finale di Laurea Magistrale si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.
2. Le Commissioni per il conferimento del titolo proposte dal CCL sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo. Il numero minimo dei componenti è pari a 7 (ivi inclusi i due rappresentanti delle Associazioni/Ordini professionali) e il numero massimo pari a 11, in funzione del numero dei laureandi. Sono componenti di diritto il Coordinatore del Corso di studio, o un suo Delegato, e il Direttore delle attività professionalizzanti.
3. L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate nell'apposito decreto pubblicato annualmente, di norma due, una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nel mese di marzo. Contestualmente all'esame di Laurea, i candidati svolgono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.
4. L'esame di Laurea consiste in nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).
5. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:
 - la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, (ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio) espressa in centesimi
 - i punti per lo svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio,
 - i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti)
 - i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità ripetuta, fino ad un massimo di -1,5 punti)
 - il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica (espresso in decimi)
 - il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (espresso in decimi)

La Commissione ha, pertanto, a disposizione:

- fino a un massimo di 10 punti da attribuire all'elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale;
- fino a un massimo di 10 punti per la prova pratica;
- fino a un massimo di 10 punti per il curriculum (esclusi il punteggio per le lodi e per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e la decurtazione per le annualità ripetute).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci sopra riportate, viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 10 (Orientamento e Tutorato)

Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (<https://medicina.unige.it/orientamento>). .

Art. 11 (Verifica periodica dei crediti)

Ogni tre anni il CCL revisiona il piano di studio e approva eventuali modifiche in termini di discipline attivabili e crediti attribuibili; conseguentemente adegua il regolamento didattico, la composizione del corpo docente, le modalità di svolgimento delle attività didattiche e le correlate modalità di verifica dell'apprendimento e dei risultati attesi.

La stessa procedura può essere attivata ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su indicazione del Comitato di Indirizzo e/o delle Commissioni del Corso (Commissione AQ e Commissione didattica).

Art. 12 (Manifesto degli Studi)

Ogni anno, sul sito di Ateneo e sul sito del Corso di laurea, è pubblicato il Manifesto degli studi (didattica erogata) che riporta gli insegnamenti attivi nell'anno accademico di riferimento, con relativi docenti e schede di insegnamento.

Analogamente, ogni anno sono pubblicati sul sito di Ateneo e sul sito del Corso di laurea l'Offerta formativa (didattica programmata) della coorte di interesse e il relativo regolamento didattico.

Art. 13 (Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti)

Nell'ambito delle azioni di monitoraggio del Corso, annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione AQ del Corso di laurea. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce la compilazione anonima. La Commissione AQ esamina i dati e redige apposita relazione che viene portata in approvazione in CCL.

Inoltre, i risultati della rilevazione sono recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica della Scuola di scienze mediche e farmaceutiche.

Art. 14 (Risorse on line)

Sito web

Il Corso di Laurea predispone un sito web, contenente tutte le informazioni utili ai futuri studenti, agli studenti, ai laureati ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine web del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- Offerta didattica programmata e Offerta Didattica Erogata
- il calendario delle attività didattiche programmate
- il Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Aulaweb

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili, a discrezione e cura dei docenti, su un apposito sito dell'Ateneo (Aulaweb). Il CdL promuove l'utilizzo di Aulaweb quale strumento integrativo alla formazione dei propri studenti e quale elemento importante di qualificazione dell'attività didattica dei docenti.

Portale studenti

Per l'iscrizione agli esami, il controllo della propria carriera, l'iscrizione all'esame di Laurea, il pagamento delle tasse, orario delle lezioni e calendario esami, e tutta la documentazione amministrativa lo studente dispone dei servizi on line gestiti dall'Ateneo e disponibili sul Portale Unige "Servizi on line agli studenti".

Art. 15 (Norme transitorie e finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, ci si riferisce al Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare, le caratteristiche del CCL (composizione ed attribuzioni) e del Coordinatore del Corso di studio (attribuzioni, elezione ecc.) sono definite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Programmazione didattica a.a. 2025/2026

anno	Codice_ins integrato	Nome_ins integrato	Nome_ins integrato EN	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeutici-città	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche assistite	Ore riservate allo studio personale
1				65489	INGLESE SCIENTIFICO	SCIENTIFIC ENGLISH	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		Incrementare le conoscenze di base della lingua inglese applicata al contesto sanitario e socio-sanitario, nonché alla relazione d'aiuto immediata e di primo impatto.	30	45
1	87048	TIROCINIO I ANNO	PRACTICAL -CLINICAL INTERNSHIP - 1ST YEAR					MED/48	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano		Conoscere, identificare e definire le necessità di aiuto di soggetti in difficoltà nelle diverse età della vita con particolare riguardo al problema della immigrazione e saper provvedere ad un corretto progetto educativo d'aiuto.	25	0
				66607	TIROCINIO I ANNO	1ST YEAR PRACTICAL-CLINICAL INTERNSHIP	15	MED/48	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano	375		0	
				73127	ELEMENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO EDUCATIVO PROFESSIONALE	ELEMENTS OF PREVENTION AND SAFETY IN THE EDUCATIONAL PROFESSIONAL	1	MED/48	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano	10		15	
1	100525	METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1	METHODS OF PROFESSIONAL EDUCATION 1		METODI E TECNICHE NELL'OSSERVAZIONE EDUCATIVA	METHODS AND TECHNIQUES IN EDUCATIONAL OBSERVATION	2	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		Acquisire le conoscenze relative al profilo professionale ai sensi del D.M. 520/1998, gli ambiti di intervento in base ai bisogni prioritari di salute. Acquisire ed applicare le diverse metodiche di osservazione educativa al fine di	20	30
				100527	L'EDUCATORE PROFESSIONALE	PROFESSIONAL EDUCATOR	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale	Italiano	10		15	

										ale Sanitaria			individuare i principali bisogni di salute della popolazione di riferimento		
1	100528	ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA	ANATOMY (C.N.S.), HISTOLOGY, BIOLOGY AND GENETICS		GENETICA MEDICA	GENETICS IN MEDICINE	1	MED/03	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche e al funzionamento del sistema nervoso centrale.	10	15
										DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		18	32
				65460	ISTOLOGIA	HISTOLOGY	1	BIO/17	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari i ecc.	Italiano		18	32	
				72719	BIOLOGIA	BIOLOGY	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
				72720	GENETICA GENERALE	GENERAL GENETICS	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
				100529	ANATOMIA GENERALE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	ANATOMY OF THE CENTRAL NERVOUS SYSTEM	1	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	

													consapevolezza della diversità biologica di microrganismi patogeni per l'uomo.		
1	100530	INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA	INFORMATICS, RADIOPROTECTION AND STATISTICS		INFORMATICA	COMPUTER SCIENCE	2	INF/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo dei principali sistemi operativi e loro applicazioni. Conoscere leggi, norme e procedure tese alla protezione da effetti nocivi sui lavoratori, sui pazienti, sulla popolazione generale e sull'ambiente. Acquisire le nozioni fondamentali e la metodologia statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici e per l'analisi statistica dei dati.	20	30
				65451	RADIOPROTEZIONE	RADIATION PROTECTION	1	MED/36	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
				65461	STATISTICA MEDICA	HEALTH STATISTICS	2	MED/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			20	30
1	100531	FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C)	PHYSIOLOGY AND BIOCHEMISTRY (C.N.S)		NEUROFISIOLOGIA	NEUROPHYSIOLOGY	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano	100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio)	Conoscere i fondamenti della fisiologia cellulare, le funzioni essenziali dei vari sistemi ed apparati del corpo umano (apparato cardiocircolatorio, respiratorio, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale, digerente). In ambito neurofisiologico particolare attenzione sarà dedicata alle funzioni motorie e sensitive ed alle funzioni superiori. Conoscere le basi dei processi biochimici sottesi alle funzioni del Sistema nervoso centrale. Conoscere i	20	30
				66575	PATOLOGIA GENERALE	EXPERIMENTAL PATHOLOGY	2	MED/04	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			20	30
				114792	FISIOLOGIA UMANA	HUMAN PHYSIOLOGY	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			20	30
				114793	BIOCHIMICA GENERALE	GENERAL BIOCHEMISTRY	2	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			20	30

													fondamenti della patologia cellulare con specifico riferimento all'oncologia, immunologia, immunopatologia e patologia genetica		
1	100535	SCIENZE MEDICHE	MEDICAL SCIENCES		MEDICINA INTERNA	INTERNAL MEDICINE	1	MED/09	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	Fornire nozioni di base sulla medicina interna e sulla medicina di emergenza/urgenza utili per integrare al meglio l'inserimento dell'Educatore professionale nell'attività clinica e socio-sanitaria. Acquisire le nozioni fondamentali sui meccanismi d'azione dei farmaci sull'uomo, con particolare riferimento agli psicofarmaci e relativi antidoti. Conoscere le peculiarità del bambino e dell'adolescente e le principali patologie, con particolare riferimento alle patologie dell'età adolescenziale. Acquisire le nozioni fondamentali dell'igiene e della medicina preventiva	10	15	
				66592	MEDICINA INTERNA	INTERNAL MEDICINE	1	MED/09	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico Chirurgiche	Italiano		10	15	
				100536	PEDIATRIA	PEDIATRICS	1	MED/38	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico Chirurgiche	Italiano		10	15	
				100537	FARMACOLOGIA (E APPROFONDIMENTI SU PSICOFARMACI)	PHARMACOLOGY (AND INSIGHTS ON PSYCHIATRIC DRUGS)	2	BIO/14	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		20	30	
				100538	BASI DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	ELEMENT OF HYGIENE AND PREVENTIVE MEDICINE	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		20	30	
1	100539	SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE	PSYCHO-SOCIOLOGICAL SCIENCES		APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO	GENERAL ANTHROPOLOGY	1	M-DEA/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	Conoscere i principali orientamenti antropologici, psicologici e sociologici nel campo della salute e della malattia. Conoscere i vari aspetti	10	15	

			65472	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO	GENERAL PSYCHOLOGY	1	M-PSI/01	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		dell'evoluzione umana con particolare riferimento alle strategie sanitarie delle differenti popolazioni umane. Imparare ad osservare e comprendere la realtà sociale in cui vivono come cittadini e nella quale operano come professionisti della salute. Acquisire sia gli strumenti basilari per potersi confrontare con ulteriori approfondimenti nel campo delle scienze sociali sia il linguaggio tecnico specifico per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti. Sviluppare un punto di vista personale e argomentato su alcune questioni rilevanti nel campo della psicologia e della sociologia della salute.	10	15
			65473	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO CLINICO	CLINICAL PSYCHOLOGY	1	M-PSI/08	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Imparare ad osservare e comprendere la realtà sociale in cui vivono come cittadini e nella quale operano come professionisti della salute. Acquisire sia gli strumenti basilari per potersi confrontare con ulteriori approfondimenti nel campo delle scienze sociali sia il linguaggio tecnico specifico per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti. Sviluppare un punto di vista personale e argomentato su alcune questioni rilevanti nel campo della psicologia e della sociologia della salute.	10	15
			65474	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO SOCIOLOGICO	GENERAL SOCIOLOGY	1	SPS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Apprendere i concetti e tecniche di base della ricerca sociale. Sviluppare la capacità di leggere le trasformazioni delle forme di protezione internazionale e delle politiche di accoglienza.	10	15
			66583	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION	2	SPS/08	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Sviluppare la capacità di leggere e interpretare i legami e le connessioni tra ambiente, territorio e	20	30
			100540	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	SOCIOLOGY OF THE ENVIRONMENT AND OF THE TERRITORY	1	SPS/10	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano			10	15
			100541	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	METHODOLOGY OF SOCIAL RESEARCH	1	SPS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			10	15

												contesto sociale e comunità. Sviluppare capacità di distinguere le caratteristiche del territorio e del contesto sociale.		
1				100542	A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL WORKSHOP	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
2	66602	TIROCINIO II ANNO	PRACTICAL-CLINICAL INTERNSHIP - 2ND YEAR	66605	LABORATORI O: IL LAVORO DI EQUIPE E DI RETE	LABORATORY TRAINING: TEAM WORK AND NETWORKING	1	MED/48	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	Conoscere, identificare e definire le necessità di aiuto di soggetti in difficoltà con particolare riguardo alle attività di lavoro di gruppo tenendo conto delle esperienze di gruppi che svolgono ed hanno svolto attività professionali simili.	25	0
				66608	TIROCINIO II ANNO	2ND YEAR PRACTICAL-CLINICAL INTERNSHIP	20	MED/48	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano		100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio), 100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio), 100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA (Obbligatorio), 87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio), 100531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio), 100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio), 100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE I (Obbligatorio)	500

2	66750	SCIENZE PSICOLOGICHE I	PSYCHOLOGY I	66751	PSICOLOGIA GENERALE	GENERAL PSYCHOLOGY	2	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire conoscenze sulle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, memoria pensiero e linguaggio). Conoscere le principali funzioni psicologiche e comportamentali in una prospettiva ontogenetica.	20	30
				66752	PSICOLOGIA SVILUPPO E EDUCAZIONE 1	DEVELOPMENTAL AND EDUCATION PSYCHOLOGY 1	2	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	20		30	
2				100542	A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL WORKSHOP	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
2	100543	METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2	METHOD OF PROFESSIONAL EDUCATION 2	100544	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE IN AREA PSICHIATRICA	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR IN THE PSYCHIATRIC AREA	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA,	Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore professionale mette in	10	15

				100545	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE IN AREA MINORI	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR IN MINOR'S AREA	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONI E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	atto con il soggetto affetto da disturbo psichiatrico. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore professionale mette in atto con il soggetto minore in condizione di disagio sociale e familiare. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore professionale mette in atto con il soggetto anziano in situazione di fragilità. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore professionale mette in atto con il soggetto da dipendenza.	10	15
				100546	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE IN AREA ANZIANI	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR IN THE AREA OF ELDERLY	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		professionale mette in atto con il soggetto minore in condizione di disagio sociale e familiare. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore	10	15
				100547	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE IN AREA DIPENDENZE	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR IN ADDICTIONS	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		professionale mette in atto con il soggetto anziano in situazione di fragilità. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore	10	15
				100548	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE E L'AUTISMO	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR AND AUTISM	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		professionale mette in atto con il soggetto da dipendenza. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore	10	15
				100549	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE E I PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR AND THE SOCIAL INCLUSION PROJECTS	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		professionale mette in atto con il soggetto affetto da disturbo dello spettro autistico, al fine di supportarlo nell' acquisizione di competenze sociali. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore	10	15
				100550	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: L'EDUCATORE E L'AREA DISABILI	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR AND THE DISABLED AREA	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano		professionale mette in atto con il soggetto affetto da disturbo dello spettro autistico, al fine di supportarlo nell' acquisizione di competenze sociali. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore	10	15

												professionale mette in atto con il soggetto disabile, idoneo all'attivazione di progetti di inclusione sociale ai sensi della legge 68/99. Conoscere e saper applicare le metodologie educative e riabilitative che l'educatore professionale mette in atto con il soggetto affetto da pluri disabilità fisica e cognitiva.			
2	100551	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	REHABILITATION SCIENCES		LABORATORI O DI DIDATTICA E PEDAGOGIA	PRACTICAL TRAINING IN PEDAGOGY	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Conoscere le metodologie per definire un progetto di aiuto per soggetti in età evolutiva, adulta e geriatrica in condizioni di disagio con particolare riferimento ai metodi e alle tecniche della riabilitazione e dell'animazione educativa, alle forme didattiche applicate all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero al contesto sociale.	20	30
				66637	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: RUOLO DELL'EDUCATORE IN UN PROGETTO RIABILITATIVO (BAMBINO, ADULTO E ANZIANO)	PROFESSIONAL EDUCATION: THE EDUCATOR'S ROLE IN REHABILITATION	3	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	30		45	
				66638	TECNICHE E METODI DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	TECHNIQUES FOR PROFESSIONAL EDUCATION	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	10		15	
				100552	METODI E TECNICHE DELL'ANIMAZIONE EDUCATIVA	METHODS AND TECHNIQUES OF EDUCATIONAL ANIMATION	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	10		15	

2	100553	SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA	PUBLIC HEALTH SCIENCES	100555	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E CRONICO DEGENERATIVE	EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF INFECTIVE AND CHRONIC DEGENERATIVE DISEASES	3	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONI E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE I (Obbligatorio)	Conoscere e saper applicare le metodologie utili a descrivere le malattie infettive e cronico-degenerative, nonché le metodologie della medicina preventiva indirizzate alle malattie infettive e alle malattie cronico-degenerative. Conoscere e saper applicare le metodologie della prevenzione negli ambienti di vita. Conoscere i fondamenti del diritto di famiglia, la normativa socio-sanitaria e i modelli organizzativi dei servizi sanitari e socio-sanitari.	30	45
				100556	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	PROFESSIONAL EDUCATION: ORGANIZATION OF SOCIAL SERVICES	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano			10	15
				100557	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	PROFESSIONAL EDUCATION: ORGANIZATION OF HEALTH SERVICES	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano			10	15
				100558	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: LA NORMATIVA SOCIO-SANITARIA	PROFESSIONAL EDUCATION: SOCIAL-SANITARY LAW	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano			10	15
				100559	ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA	FAMILY LAW ELEMENTS	1	IUS/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			10	15
				109044	SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALL'IGIENE AMBIENTALE	MEDICAL SCIENCES APPLIED TO ENVIRONMENTAL HYGIENE	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
2	100560	SCIENZE MEDICHE APPLICATE	APPLIED MEDICAL SCIENCES	100561	EDUCAZIONE PROFESSIONALE E RIABILITAZIONE NELLE DIPENDENZE CORRELATE ALL'USO DI ALCOL	PROFESSIONAL EDUCATION AND REHABILITATION IN ADDICTION RELATED TO ALCOHOL USE	2	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA	Acquisire conoscenze sulla metodologia diagnostica e terapeutica delle malattie infettive, degli accidenti cerebrovascolari e dei principali quadri psichiatrici.	20	30

				100562	EDUCAZIONE PROFESSIONALE: GESTIONE DEI CONFLITTI	PROFESSIONAL EDUCATION: CONFLICT MANAGEMENT	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	(Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Conoscere ruolo e significato dei fattori culturali nella genesi e nella manifestazione delle malattie mentali e la loro partecipazione nello sviluppo dei processi terapeutici. Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nelle dipendenze correlate all'uso di alcol. Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nella gestione dei conflitti.	10	15
				100563	ETNOPSICHIATRIA	ETHNOPSYCHIATRIC	1	MED/25	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	(Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nelle dipendenze correlate all'uso di alcol. Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nella gestione dei conflitti.	10	15
				100564	PSICHIATRIA	PSYCHIATRIC	1	MED/25	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	(Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nelle dipendenze correlate all'uso di alcol. Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nella gestione dei conflitti.	10	15
				100565	MALATTIE INFETTIVE	INFECTIVE DISEASES	1	MED/17	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	(Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nella gestione dei conflitti.	10	15
				100566	NEUROLOGIA	NEUROLOGY	1	MED/26	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	(Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire le tecniche e i metodi dell'intervento educativo nella gestione dei conflitti.	10	15
2	100567	SCIENZE PEDAGOGICHE	PEDAGOGICAL SCIENCES	66871	PEDAGOGIA GENERALE I	GENERAL PEDAGOGY I	3	M-PED/01	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale Sanitaria	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONE E STATISTICA (Obbligatorio),87048 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire i concetti fondamentali della pedagogia generale e della pedagogia speciale specificamente indirizzati ai bisogni educativi e formativi dei soggetti con handicap e degli anziani. Conoscere le metodologie didattiche finalizzate al recupero motorio dei soggetti con handicap e degli anziani.	30	45
				74411	LABORATORIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	LABORATORY OF CHILD NEUROPSYCHIATRY	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano	Acquisire i concetti fondamentali della pedagogia generale e della pedagogia speciale specificamente indirizzati ai bisogni educativi e formativi dei soggetti con handicap e degli anziani. Conoscere le metodologie didattiche finalizzate al recupero motorio dei soggetti con handicap e degli anziani.	10	15	
				101007	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	CHILDHOOD NEUROPSYCHIATRICES	1	MED/39	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	Acquisire i concetti fondamentali della pedagogia generale e della pedagogia speciale specificamente indirizzati ai bisogni educativi e formativi dei soggetti con handicap e degli anziani.	10	15	
				101008	TEORIA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	THEORY AND TEACHING METHODS IN PHYSICAL ACTIVITY	2	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano	Acquisire i concetti fondamentali della neuropsichiatria in età infantile ed evolutiva e saperli applicare al recupero di soggetti di tali età con problematiche neuropsichiatriche.	20	30	
				101009	PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA	PEDAGOGY OF DEVIANCE	2	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Educazione Professionale	Italiano	Acquisire i concetti fondamentali della pedagogia generale e della pedagogia speciale specificamente indirizzati ai bisogni educativi e formativi dei soggetti con handicap e degli anziani.	20	30	

									ale Sanitaria		METODOLOGIE DELL'EDUCAZIO NE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Conoscere sia le problematiche relative alle emergenze educative soprattutto delle giovani generazioni sia le linee di progettazione da utilizzare nella prevenzione educativa della devianza in tali generazioni.			
				107055	PEDAGOGIA SPECIALE	SPECIAL EDUCATION SCIENCES	2	M- PED/03	CARATTER IZZANTI	Scienze Umane e Psicopeda gogiche	Italiano		20	30	
2	101010	SCIENZE PEDAGOGI CHE II	PEDAGOGI CAL SCIENCES II	66746	FILOSOFIA MORALE	ETHICS	1	M- FIL/03	CARATTER IZZANTI	Scienze dell'Educa zione Profession ale Sanitaria	Italiano	100539 - SCIENZE PSICO- SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100 528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100 530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZI ONE E STATISTICA (Obbligatorio),870 48 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100 531 - FISILOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100 535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100 525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIO NE PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio)	Acquisire competenze pedagogiche di carattere epistemologico e metodologico applicato ai cambiamenti culturali e degli stili di vita ed ai nuovi fenomeni sociali e interculturali.	10	15
				66748	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE 2	GENERAL AND SOCIAL PEDAGOGY 2	3	M- PED/01	CARATTER IZZANTI	Scienze dell'Educa zione Profession ale Sanitaria	Italiano			30	45
				101011	EDUCAZIONE INTERCULTUR ALE	INTERCULTUR AL EDUCATION	1	M- PED/03	CARATTER IZZANTI	Scienze dell'Educa zione Profession ale Sanitaria	Italiano			10	15

3	66603	TIROCINIO III ANNO	PRACTICAL-CLINICAL INTERNSHIP - 3RD YEAR	66606	LABORATORIO: UTILITÀ SUPERVISIONE PER LA PROF. DI EDUC.PROF.	LABORATORY : SUPERVISION USEFULNESS FOR THE PROFESSION OF PROFESSIONAL EDUCATOR	1	MED/48	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	66750 - SCIENZE PSICOLOGICHE I (Obbligatorio),100 567 - SCIENZE PEDAGOGICHE (Obbligatorio),100 551 - SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE (Obbligatorio),101 010 - SCIENZE PEDAGOGICHE II (Obbligatorio),100 539 - SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100 528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100 530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZIONI E STATISTICA (Obbligatorio),870 48 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100 531 - FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100 535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100 560 - SCIENZE MEDICHE APPLICATE (Obbligatorio),100 525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE I	25	0
				66609	TIROCINIO III ANNO	3RD YEAR PRACTICAL-CLINICAL INTERNSHIP	25	MED/48	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano	Conoscere, identificare e definire le necessità d'aiuto dei soggetti in difficoltà con riguardo al progetto educativo di recupero in una visione di auto valutazione e di supervisione esterna.	625	0

											(Obbligatorio),100 543 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIO NE PROFESSIONALE 2 (Obbligatorio),100 553 - SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA (Obbligatorio),666 02 - TIROCINIO II ANNO (Obbligatorio)				
3				66765	PREPARAZIONE E TESI	THESIS PREPARATION	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Sviluppare la capacità di elaborare in forma scritta una specifica tematica inerente l'educazione professionale socio- sanitaria, di presentarla all'utenza specializzata e non specializzata in modo appropriato e consistente.	0	150
3				100542	A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL WORKSHOP	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
3	100570	SCIENZE MEDICO- LEGALI	MEDICAL- LEGAL SCIENCES	66630	MEDICINA LEGALE	FORENSIC MEDICINE	1	MED/43	CARATTER IZZANTI	Scienze della Prevenzio ne dei Servizi Sanitari	Italiano	66750 - SCIENZE PSICOLOGICHE I (Obbligatorio),100 567 - SCIENZE PEDAGOGICHE (Obbligatorio),100 551 - SCIENZE DELLA RIABILITAZION E (Obbligatorio),101 010 - SCIENZE PEDAGOGICHE II	Conoscere il codice deontologico ed i principi etici e giuridici dell'esercizio della professione sanitaria. Conoscere i principali approcci alla criminologia, nonché le principali problematiche della prevenzione e del trattamento criminologico. Conoscere i concetti	10	15
				66763	DEONTOLOGI A PROFESSIONA LE NELLE DISCIPLINE DELLA RIABILITAZIO NE	PROFESSIONA L ETHICS IN THE DISCIPLINE OF REHABILITATI ON	1	MED/48	CARATTER IZZANTI	Scienze dell'Educa zione Profession ale Sanitaria	Italiano			10	15

												ANNO (Obbligatorio)			
3	100574	SCIENZE PSICOLOGICHE II	PSYCHOLOGICAL SCIENCES 2	66757	PSICOLOGIA CLINICA	CLINICAL PSYCHOLOGY	2	M- PSI/08	CARATTER IZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano	66750 - SCIENZE PSICOLOGICHE I (Obbligatorio),100 567 - SCIENZE PEDAGOGICHE (Obbligatorio),100 551 - SCIENZE DELLA RIABILITAZION E (Obbligatorio),101	Acquisire conoscenze sulle tecniche d'intervento che caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone,gruppi,siste mi). Acquisire nozioni per la conoscenza della misurabilità dei test psicologici. Acquisire mappe teorico- concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Saper riconoscere e descrivere i cambiamenti che avvengono nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche degli individui durante il ciclo di vita.	20	30
				67252	PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST	PSYCHOMETRI CS AND THEORY OF THE TESTS	1	M- PSI/03	CARATTER IZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano	010 - SCIENZE PEDAGOGICHE II (Obbligatorio),100 539 - SCIENZE PSICO- SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100 528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100 530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZI ONE E STATISTICA (Obbligatorio),870		10	15
				100576	PSICOLOGIA DEL LAVORO	WORK PSYCHOLOGY	1	M- PSI/06	CARATTER IZZANTI	Managem ent Sanitario	Italiano	48 - TIROCINIO I ANNO (Obbligatorio),100 531 - FISIOLOGIA E BIOCHIMICA (S.N.C) (Obbligatorio),100 535 - SCIENZE MEDICHE (Obbligatorio),100 560 - SCIENZE MEDICHE APPLICATE (Obbligatorio),100 525 - METODOLOGIE DELL'EDUCAZIO NE		10	15

												PROFESSIONALE 1 (Obbligatorio),100 543 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIO NE PROFESSIONALE 2 (Obbligatorio),100 553 - SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA (Obbligatorio),666 02 - TIROCINIO II ANNO (Obbligatorio)			
3	117966	PRINCIPI DI MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	PRINCIPLES OF HEALTHCARE MANAGEMENT AND FORENSIC MEDICINE	65555	DIRITTO DEL LAVORO	LABOUR LAW	1	IUS/07	CARATTER IZZANTI	Managem ent Sanitario	Italiano	66750 - SCIENZE PSICOLOGICHE I (Obbligatorio),100 567 - SCIENZE PEDAGOGICHE (Obbligatorio),100 551 - SCIENZE DELLA RIABILITAZION E (Obbligatorio),101 010 - SCIENZE PEDAGOGICHE II (Obbligatorio),100 539 - SCIENZE PSICO- SOCIOLOGICHE (Obbligatorio),100 528 - ANATOMIA (S.N.C.), ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA (Obbligatorio),100 530 - INFORMATICA, RADIOPROTEZI ONE E STATISTICA (Obbligatorio),870 48 - TIROCINIO I ANNO	Acquisire le nozioni di base in merito agli istituti di diritto internazionale del lavoro e i principali strumenti di tutela e promozione dei diritti nel contesto italiano e internazionale. Essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Conoscere le norme atte alla promozione della salute nei luoghi di lavoro. Acquisire le nozioni di base sul management. Acquisire le competenze fondamentali per comprendere i rapporti tra l'organizzazione e la programmazione dei servizi sanitari,	10	15
				65556	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	PRINCIPLES OF PUBLIC LAW	1	IUS/09	CARATTER IZZANTI	Managem ent Sanitario	Italiano			10	15
				65559	MEDICINA DEL LAVORO	OCCUPATION AL LAW	1	MED/44	CARATTER IZZANTI	Scienze della Prevenzio ne dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
				69822	MEDICINA LEGALE	FORENSIC MEDICINE	1	MED/43	CARATTER IZZANTI	Scienze della Prevenzio ne dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
				69842	IGIENE GENERALE E APPLICATA	GENERAL AND APPLIED PUBLIC HEALTH	1	MED/42	CARATTER IZZANTI	Scienze della Prevenzio ne dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
				74412	LABORATORI O DI IGIENE GENERALE E APPLICATA	LABORATORY OF GENERAL AND APPLIED PUBLIC HEALTH	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informati ca, Attività Seminarial i ecc.	Italiano			8	17

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Nomina e compiti del Direttore delle attività professionalizzanti (ex Coordinatore Teorico-Pratico e di tirocinio)

Il Direttore delle attività professionalizzanti, così come indicato nell'accordo attuativo con le Aziende del SSN, viene individuato tramite bando Aziendale, su richiesta del Coordinatore del Corso di studio, tra il personale universitario e/o del personale dipendente del SSN, in alternativa anche in ambito sociale, appartenente allo stesso profilo professionale del corso di Laurea sia in possesso, adeguatamente comprovato, del massimo livello di formazione e/o di documentata esperienza nel campo di formazione. Il Direttore delle attività professionalizzanti, resta in carica di norma tre anni, viene nominato dal Consiglio del Corso di Laurea e si occupa in particolare di:

1. Garantire il regolare svolgimento del tirocinio teorico-pratico;
2. Organizzare le attività complementari e integrative;
3. Coordinare il Tutori universitario e verificarne l'operato;
4. Garantire l'accesso degli studenti nelle strutture qualificate identificate, come da regolamento, in accordo con il Coordinatore del Corso di studio e in collaborazione con i Tutori Universitari, tenendo conto della tipologia e della qualità delle prestazioni erogate, della presenza e della disponibilità e della preparazione delle Guide di tirocinio;
5. Assegnare agli studenti insieme ai Tutori Universitari le sedi di tirocinio;
6. Svolgere attività di ricerca di possibili sedi di tirocinio, attivando la procedura di attivazione convenzione;
7. Collaborare nella realizzazione dei laboratori di tirocinio;
8. Mantenere le comunicazioni istituzionali con le aziende che accolgono gli studenti in tirocinio;
9. Intervenire in situazioni di "criticità" relative al buon svolgimento dell'attività di tirocinio;
10. Sospendere l'attività di un tirocinante in caso di criticità;
11. Valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dello studente;
12. Riconoscere insieme ai Tutori Universitari eventuali esperienze pregresse di tirocinio congrui al profilo professionale ratificandole tramite il Consiglio di Corso di Studi;
13. Collaborare con il Coordinatore del Corso di studio;
14. È membro di diritto del Consiglio di Corso di studio e partecipa alle sedute del Consiglio;
15. È membro delle Commissioni del CdS e partecipa alle sedute delle Commissioni.
16. Presenta mensilmente al Coordinatore del Corso di studio il monte ore delle attività svolte
17. Presenta mensilmente al Coordinatore del Corso di studio dopo averle validate il monte ore delle attività svolte da parte dei tutori universitari

Nomina e compiti dei tutori di tirocinio

Le figure dei Tutori di tirocinio vengono individuati tramite bando Aziendale, su richiesta del Coordinatore del Corso di studio, tra il personale universitario e/o del SSN, in alternativa anche in ambito sociale, appartenente allo stesso profilo professionale del corso di Laurea, sia in possesso del massimo livello di formazione e/o di documentata esperienza nel campo di formazione specifica.

Il Tutore, nominato dal Consiglio del Corso di Laurea, resta in carica di norma tre anni e in collaborazione con il Direttore delle attività professionalizzanti e le Guide di tirocinio aziendali si occupa delle seguenti attività:

1. Monitora- Sostiene - Supporta - Supervisiona - Valuta il percorso di tirocinio attraverso percorsi di apprendimento individualizzati;
2. Partecipa all'assegnazione della sede di tirocinio;
3. Accoglie e orienta lo studente nell'esperienza di tirocinio presso la struttura identificata;
4. Assicura allo studente le informazioni necessarie;
5. Negozia con lo studente gli obiettivi del contratto di apprendimento individualizzato;
6. Organizza incontri di gruppo e individuali;
7. Organizza incontri di monitoraggio-programmazione e valutazione con la guida di tirocinio aziendale;
8. Organizza gestisce e controlla le attività di apprendimento e di simulazione;
9. Sostiene/supporta lo studente nei vari momenti operativi-educativi-formativi del percorso di apprendimento;
10. Verifica l'espletamento del monte ore;
11. Valuta il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dello studente;
12. Collabora alla progettazione generale dell'apprendimento dello studente;
13. Relaziona al Direttore delle attività professionalizzanti l'andamento dei tirocini degli studenti.
14. Presenta mensilmente al Direttore delle attività professionalizzanti il monte ore svolto delle attività di monitoraggio supporto agli studenti, il quale a sua volta inoltra al coordinatore del corso di laurea la documentazione per la validazione finale del monte ore delle attività svolte

Modalità di svolgimento dei Tirocini teorico-pratico

Il tirocinio viene effettuato nei periodi, nelle sedi e nei settori individuati dal Direttore delle attività professionalizzanti in collaborazione con i Tutori di tirocinio.

L'assegnazione della sede di tirocinio avviene in base agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere secondo il piano di studi.

Per gli studenti del I° anno il tirocinio deve avere inizio preferibilmente, dopo visita medica prevista dal Servizio di Medicina Preventiva, o comunque tale visita deve essere effettuata nell'arco del A.A.

Durata del Tirocinio:

La durata del tirocinio nelle diverse aziende ospitanti non deve essere inferiore a 15 giorni.

Il monte ore settimanale non deve pertanto superare le 48 ore e comunque non più di 8 ore giornaliere.

L'orario sarà concordato con la Guida di tirocinio e il Tutore di tirocinio in base agli obiettivi di apprendimento da conseguire, e alle esigenze del servizio in cui il tirocinio è espletato.

Non è ammessa alcuna abbreviazione del monte ore di tirocinio, salvo riconoscimento da parte della Consiglio di Corso di Studi che si avvale del parere della Commissione di Tirocinio, di attività di tirocinio pregressa congrua al profilo professionale di appartenenza.

Le studentesse in maternità sospendono l'attività di tirocinio fino a quando sono in grado di riprendere l'attività stessa.

In caso di malattia lo studente deve recuperare le ore di tirocinio da espletare.

Periodo di svolgimento:

Il periodo di svolgimento del tirocinio di norma inizia nel mese di gennaio e deve terminarsi al massimo entro il 30 di ottobre di ogni anno.

In generale è comunque previsto un periodo di sospensione del tirocinio nel periodo estivo, che varia a seconda delle diverse esigenze e realtà operative.

In caso di particolari esigenze è possibile richiedere da parte dello studente, tramite comunicazione scritta un prolungamento dell'esperienza di tirocinio oltre il 30 ottobre, comunque fino all'espletamento del monte ore complessivo.

Per poter partecipare alle prove annuali di valutazione dei Tirocini:

Lo studente deve aver completato tutto il monte ore di tirocinio previsto dal suo piano di studi (100%). Il numero di CFU e quindi la durata del tirocinio nei tre anni di corso è quello indicato sul manifesto degli studi;

Lo studente deve aver riportato un giudizio d'idoneità (valutazione di sufficienza) nelle schede di valutazione individuale da parte della Guida di tirocinio e da parte del Tutore Universitario;

Lo studente deve aver partecipato ai laboratori di tirocinio previsti annualmente;

Lo studente nel caso in cui non raggiunge il monte ore previsto per l'espletamento del tirocinio entro il 31 dicembre dell'anno in corso non viene ammesso alla prova di esame.

Modalità di verifica della frequenza nei Tirocini

La verifica della frequenza al tirocinio viene effettuata utilizzando tutti i possibili ausili a disposizione nelle sedi di tirocinio (timbratura con badge aziendale, foglio firma presenza ecc.) e deve essere sotto il controllo diretto delle Guide di tirocinio e/o dei Tutori Universitari.

Nel caso di assenza delle Guide di tirocinio, la firma di verifica della presenza in servizio sarà apposta dal Coordinatore della struttura.

In caso di allerta arancione lo studente deve verificare sul sito web dell'Università le comunicazioni relative all'accesso ai locali Universitari, o contattare la Guida di tirocinio per verificare l'accesso alla sede di tirocinio e la fattibile frequenza.

Ha il dovere inoltre di verificare con mezzi d'informazione se vi è l'accessibilità stradale alle zone di tirocinio.

In caso di allerta rossa lo studente non deve recarsi nelle sedi di tirocinio e comunicare tempestivamente alla Guida di tirocinio la sua assenza.

Le giornate di assenza dovranno essere comunque sempre recuperate.

Lo studente deve comunicare ai Tutori di tirocinio di riferimento ed in sua assenza al Direttore delle attività professionalizzanti ogni fine mese il monte ore di tirocinio espletato;

Nel caso in cui lo Studente risulti in debito di ore di tirocinio questi sarà tenuto al recupero totale del debito acquisito nei tempi e nei modi stabiliti dal Direttore delle attività professionalizzanti in accordo con i Tutori di tirocinio, entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

Visite obbligatorie

Durante tutta la durata del Corso lo studente è tenuto ad effettuare, nelle date prestabilite, le visite mediche previste dal Servizio di Medicina Preventiva. L'inadempienza da parte dello studente delle norme riguardanti le procedure di medicina preventiva per un periodo superiore a 30 giorni, sarà sanzionata con la sospensione del periodo di tirocinio e/o il blocco degli esami.

Sicurezza nei luoghi di lavoro in base al D. Lgs. n. 81/2008.

Lo studente prima di iniziare attività di tirocinio deve aver espletato con esito favorevole la formazione di BASE ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Valutazione annuale dei tirocini teorico pratici.

La commissione di valutazione dei tirocini è formata dal Direttore delle attività professionalizzanti e dai Tutori di tirocinio referenti all'anno di corso in esame.

Le prove di valutazione del tirocinio pratico (appelli) vengono di norma effettuate, dal mese di luglio in avanti per un numero massimo di appelli pari a 7 per ogni anno.

Lo studente deve prenotarsi all'appello tramite il portale web dell'università.

Lo studente dovrà esporre oralmente l'esperienza di tirocinio tramite ausilio di slide.

L'esame di tirocinio non può essere ripetuto in caso di valutazione negativa da parte della Commissione di Tirocinio.

In caso lo studente termini il tirocinio nel mese di dicembre dell'anno in corso, si può prevedere una sessione straordinaria di esame alla fine del mese di gennaio nell'anno successivo a quello incorso.

Per la valutazione finale dei tirocini la Commissione si avvarrà:

1. Delle schede di valutazione individuale, che le Guide di tirocinio, di ogni sede, redigono al termine dei singoli periodi di tirocinio;
2. Dalla valutazione del Tutori Universitari;

3. Della relazione di tirocinio che lo studente deve redigere al termine del tirocinio e consegnare al Tutor di tirocinio entro 7 gg dalla data di appello programmata;
4. Dal raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per il tirocinio dell'anno di riferimento e contratto di apprendimento individuale;
5. Dalla stesura del diario di tirocinio;
6. Dalla compilazione della scheda di autovalutazione di tirocinio;
7. Dall'aver frequentato con valutazione positiva interamente i laboratori previsti dal piano di studi;
8. Dal aver frequentato i corsi relativi alla sicurezza come previsto dal piano di studi (I° Anno);
9. Dall'aver frequentato gli incontri pianificati dal Tutore di tirocinio.

Il voto dell'esame di tirocinio si esprime in trentesimi e concorre alla media annuale voti conseguiti.

Lo studente che ottiene una valutazione negativa all'esame di tirocinio o la non ammissibilità allo stesso deve ripetere l'intero percorso di tirocinio previsto.

Il non superamento dell'esame di tirocinio non permette l'ammissibilità all'anno successivo, e l'espletamento degli esami dell'anno successivo come previsto dal regolamento delle professioni sanitarie.

Schede di valutazione individuale

Durante il periodo di tirocinio le Guide di tirocinio (educatori esperti), provvedono a compilare ed ad inviare le singole schede di valutazione al Direttore delle attività professionalizzanti entro e non oltre dieci giorni dalla fine del periodo di tirocinio.

Queste schede saranno quindi oggetto di valutazione collegiale da parte del Direttore delle attività professionalizzanti e dei Tutori Universitari e potranno essere utilizzate per una valutazione preliminare del percorso svolto dallo studente, per l'ammissibilità all'esame finale.

Doveri dello Studente:

1. Lo studente deve aver cura della propria persona e (della divisa dove richiesta):
 - o La cura della propria persona prevede un'accurata igiene personale;
 - o Quando è previsto all'interno del servizio sanitario la divisa/camice, fornita dall'Azienda, non deve essere personalizzata, deve essere pulita, in ordine, completata dal cartellino di riconoscimento e da adeguate calzature anch'esse di norma fornite dall'Azienda;
 - o Alcuni servizi prevedono l'utilizzo del proprio abbigliamento personale che deve essere sempre opportuno, pratico, concordato con le Guide di tirocinio e/o il responsabile.

2. Lo studente deve rispettare gli orari:
 - o L'allontanamento temporaneo dal servizio deve essere in ogni modo concordato con la Guida di tirocinio previa richiesta / attività motivata;
 - o La frequenza oraria e le variazioni sono stabiliti in accordo con la Guida di tirocinio e l'apertura dei locali stessi;
 - o Le programmazioni dei recuperi delle ore di tirocinio, devono essere concordate prioritariamente con la Guida di tirocinio e comunicate al Tutori Universitari;
 - o Le pause sono concordati con la Guida di tirocinio;
 - o I momenti d'incontro o le necessità didattico formative devono essere programmate e concordate per la pianificazione delle attività;
 - o Durante la frequenza di tirocinio lo studente può concordare con la Guida di tirocinio un limitato monte ore da dedicarsi a studio ed approfondimenti tematici;
3. Comunicazione delle assenze: in caso di assenza lo studente deve avvertire sempre la Guida di tirocinio e/o il Tutore di tirocinio;
4. Regole di comportamento:
 - o È comunque implicito che lo studente, durante tutto il periodo di tirocinio, è tenuto ad avere massimo rispetto nei confronti dei pazienti, dei colleghi e del personale nei servizi dove svolge la propria attività avendo la massima cura degli spazi o del materiale utilizzato;
 - o Lo studente non può fotografare né riprendere con telefonino utenti o attività che si svolgono durante il tirocinio;
 - o Lo studente deve tenere il telefonino in modalità silenziosa per evitare di recare disturbo al lavoro quotidiano;
 - o In caso di criticità (conflitti, alterchi, minacce, ecc) insorte con l'utenza/colleghi, durante il periodo di tirocinio, lo studente deve comunicarlo alla Guida di Tirocinio, in sua assenza al coordinatore di struttura e al Tutore Universitario di riferimento;
 - o Lo studente non può usare mezzi di trasporto propri o del servizio per accompagnamenti dell'utenza;
 - o Lo studente non può compiere accompagnamenti di utenti in esterno alla struttura, in assenza di operatori dipendenti dal servizio;
 - o Lo studente non può creare relazioni "amicali" con gli utenti, deve chiarire sempre il suo ruolo di tirocinante evitando ad esempio lo scambio di contatti telefonici, ecc;
 - o Lo studente dove è richiesto deve porre il "LEI" agli utenti del servizio afferente;
 - o Lo studente non deve accettare denaro o altri regali di valore da parte degli utenti;
 - o Lo studente deve usare un linguaggio educato nel modo di porsi nei confronti degli utenti, colleghi dell'equipe ecc.
 - o In caso d'infortunio lo studente deve comunicare tempestivamente al Tutore di tirocinio e al Direttore delle attività professionalizzanti l'accaduto. Deve recarsi al P.S. per i relativi accertamenti sanitari e denuncia dell'accaduto. Specifiche sull'infortunio durante lo svolgimento del tirocinio sono riportate sul sito web dell'Ateneo genovese www.unige.it
5. Lo studente è responsabile del:

- o Foglio firma: esso rappresenta la certificazione formale di realizzazione delle ore di
- o tirocinio, è dovere e responsabilità dello Studente occuparsi della sua custodia: deve essere compilato e firmato giornalmente deve essere custodito in sede di tirocinio e consegnato ogni fine mese al Tutor Universitario, in assenza di tale documento non sarà possibile computare allo studente il monte ore di tirocinio eventualmente effettuato e non è possibile accedere agli esami di Tirocinio;
- o Diario di tirocinio: lo studente è tenuto a compilare il documento che è strumento formativo e di confronto con il Tutori universitari;
- o Scheda di autovalutazione: essa rappresenta la valutazione individuale dell'esperienza effettuata;
- o Sicurezza: Lo studente ha il dovere di chiedere al preposto alla sicurezza aziendale le relative informazioni riguardanti la materia e il contesto in cui sta svolgendo l'attività, deve altresì fornire al Tutor Universitario/ Direttore delle attività professionalizzanti evidenza delle informazioni ricevute;
- o Privacy e dati sensibili: Le informazioni reperite nella documentazione clinica e dalle attività osservate in sede di tirocinio sono considerate "dati sensibili" dal D.L. 30/06/2003, n. 196 aggiornato dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali." Quindi sono protette sia dalla normativa sulla privacy che dalla normativa sul segreto professionale (art. 2105 del Codice Civile) a cui si deve attenere lo stesso Studente, pertanto egli deve avere cura che i dati utilizzati per la compilazione dei report non siano identificabili. Sono da evitare le fotocopie delle documentazioni.
- o Idoneità sanitaria, è compito dello Studente effettuare puntualmente le visite mediche periodiche previste dal Servizio di Medicina preventiva. Il Direttore delle attività professionalizzanti deve verificare l'ottemperanza dello studente agli obblighi di visita medica e ha l'obbligo di comunicare alla Guida di tirocinio, al Coordinatore del servizio ospitante o al Personale sanitario eventuali limitazioni nelle attività dello Studente.

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE AI FINI DEL TIROCINIO CURRICULARE

È possibile fare richiesta di riconoscimento dell'attività professionale ai fini dell'espletamento dell'attività tecnico pratica SOLO qualora lo studente risulti essere un professionista regolarmente iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento afferente all'ordine TSRM-PSTRP, dipendente di un'azienda pubblica o privata con contratto in essere e che eserciti funzioni riconducibili alla figura dell'educatore professionale socio-sanitario. I professionisti iscritti al suddetto elenco speciale ad esaurimento per educatori professionali possono far richiesta di riconoscimento del tirocinio soltanto una volta nell'arco del loro percorso formativo del Corso (o al I° o al II° o al III° anno).

La richiesta deve essere corredata da documentazione formale da parte del datore di lavoro che attesti il livello contrattuale in essere, corrispondente al livello del professionista sanitario (ad esempio il livello "D2" CCNL cooperative sociali) e che ponga in rilievo le funzioni educative svolte dallo stesso (funzioni riconducibili al DM.520/98) e attestazione rilasciata dall'Ordine TSRM-PSTRP che certifichi l'iscrizione agli elenchi speciali ad esaurimento per educatori professionali.

Non saranno accolte richieste di riconoscimento totale del tirocinio III anno, per permettere una formazione adeguata dello studente e una corrispondente migliore performance all'Esame di Stato e di Laurea.

Non è possibile il riconoscimento dell'attività di servizio civile o di altre attività professionali ai fini del tirocinio, in quanto non strettamente coerente con gli obiettivi formativi dell'attività professionalizzante e del Corso stesso.

Lo studente interessato deve formulare richiesta di riconoscimento via mail al Coordinatore del Corso di studio e al Direttore delle attività professionalizzanti, allegando tutta la documentazione necessaria per la valutazione del caso. Una Commissione preposta valuta il caso e in coerenza con gli obiettivi formativi del tirocinio e del Corso, si esprime in merito al riconoscimento nullo/parziale/totale del tirocinio.

In caso di riconoscimento parziale o nullo lo studente non può richiedere la rivalutazione della propria istanza, la valutazione della commissione è "insindacabile".

La valutazione viene portata in approvazione in CCS e soltanto successivamente viene fornito riscontro allo studente richiedente.